



COMUNE DI ASTI
SETTORE CULTURA ISTITUTI CULTURALI, MANIFESTAZIONI E RICERCA
FINANZIAMENTI
PROVINCIA DI ASTI

Cap. 14100- Piazza San Secondo, 1- Asti
Centralino: +39.0141.399111
C.F.: 00072360050/ P.I.: 00072360050
E-mail: ricercafin@comune.asti.it
PEC: protocollo.comuneasti@pec.it

<i>BANDO CONCORSO DI IDEE</i> <i>"BOSCO DEGLI ASTIGIANI"</i>

Approvazione con determinazione dirigenziale nr. 803 del 18 aprile 2024



Sommario

Sezione I.....	4
Professionisti e atenei	4
Art.1 – Finalità e premesse.....	4
Art.2 – Riferimenti normativi.....	4
Art.3 – Ente banditore e responsabile unico del progetto.....	4
Art.4 - Carattere del concorso e modalità di svolgimento	4
Art.5 – Ubicazione dell’area di intervento.....	5
Art. 6 – Oggetto del concorso.....	5
Art. 7 – Condizioni e requisiti di partecipazione.....	5
Art. 8 – Incompatibilità dei partecipanti	6
Art. 9 – Soccorso istruttorio	7
Art. 10 – Documenti messi a disposizione.....	7
Art. 11 – Quesiti e chiarimenti.....	7
Art. 12 – Documentazione richiesta	8
Art. 13 – Anonimato degli elaborati	9
Art. 14 – Termine di presentazione degli elaborati e indirizzo di consegna	9
Art. 15 – Composizione della commissione.....	10
Art. 16 – Criteri di valutazione delle proposte	10
Art. 17 – Lavori della commissione.....	11
Art. 18 – Verifica della documentazione amministrativa	11
Art. 19 – Esito del concorso a premi.....	12
Art. 20 - Diritto di proprietà.....	12
Art. 22 - Accettazione delle clausole	13
Art. 23 - Controlli	13
Art. 24 - Trattamento dei dati personali.....	13
Art. 25 - Controversie	13
Art. 26 – Pubblicità del bando e scadenziario	14
Sezione II.....	15

Scuole	15
Art. 27– Concorso di idee riservato alle scuole	15
Art. 28 - Documenti messi a disposizione	15
Art. 29 - Quesiti e chiarimenti	16
Art. 30 - Termini ed indirizzo della consegna	16
Art.31 - Elaborati richiesti e modalità di consegna	16
Art.32 - Composizione della commissione	16
Art. 33 – Lavori della commissione.....	17
Art. 34 - Premi	17
Art. 35 - Criteri di valutazione delle proposte	18
Art. 36 – Comunicazione	18
Art. 37 - Diritto di proprietà.....	18
Art. 38 – Garanzie	18
Art. 39- Restituzione degli elaborati.....	19
Art. 40 - Accettazione delle clausole	19
Art. 41 - Controlli	19
Art. 42 - Trattamento dei dati personali.....	19
Art. 43 - Controversie	20
Art. 44 – Pubblicità del bando e scadenziario	20

Allegati:

- Allegato 1 - Documento di indirizzo
- Allegato 2 a) - Modulistica partecipazione
- Allegato 2b) - Modulistica di partecipazione
- Allegato 3 - D.G.U.E.
- Allegato 4 - Elaborati grafici:
 1. Estratto mappa catastale
 2. Estratti del Piano Regolatore Generale
 3. Estratti da Aerofoto

Sezione I

Professionisti e atenei

Art.1 – Finalità e premesse

L'Amministrazione Comunale di Asti bandisce un concorso per acquisire proposte ideative, da remunerare con il riconoscimento di un congruo premio, per la realizzazione di un parco pubblico denominato "Bosco degli Astigiani" in memoria delle vittime astigiane da COVID-19.

L'Amministrazione Comunale di Asti ha scelto di ricorrere ad una procedura concorsuale per ottenere, attraverso il confronto di più proposte, una soluzione progettuale di elevata qualità e che abbia la funzione di indirizzo per tutte le trasformazioni che riguarderanno in futuro l'area.

Art.2 – Riferimenti normativi

A livello nazionale:

- D. Lgs. Nr. 36/2023 – art. 46;
- Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2014/24/UE del 26/02/2014;

Art.3 – Ente banditore e responsabile unico del progetto

Ente banditore: Città di Asti

Indirizzo: Piazza San Secondo, 1 - Asti

Provincia: Asti

Sito: www.comune.asti.it

PEC: protocollo.comuneasti@pec.it

Responsabile del *progetto* (RUP):

Arch. Demarchis Angelo, Dirigente del Settore Cultura Istituti Culturali, Manifestazioni e Ricerca

Finanziamenti - Tel. 0141 399487 e-mail: a.demarchis@comune.asti.it

Art.4 - Carattere del concorso e modalità di svolgimento

Il ricorso alla procedura concorsuale indetta dal Comune di Asti è stato disposto con Deliberazione di Giunta comunale nr 142 del 12/03/2024.

Il presente concorso di idee si svolge con procedura aperta, in unica fase, ai sensi dell'art. 46 comma 4 del D. Lgs. 36/2023 e della Direttiva del Parlamento Europeo 2014/24/UE del 26/02/2014.

La partecipazione dovrà avvenire in forma anonima e la stessa verrà garantita durante l'intero procedimento. La lingua ufficiale è l'italiano.

Ulteriori comunicazioni sulla procedura verranno rese note unicamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Asti: www.comune.asti.it ed avranno valore di notifica. I partecipanti sono pertanto tenuti a consultare lo stesso periodicamente.

Art.5 – Ubicazione dell'area di intervento

L'area oggetto del concorso è sita in zona Nord della città e precisamente in Strada Valmorone, snc – ASTI - (vedere elaborati grafici art.10)

Situazione urbanistica

L'area dal punto di vista urbanistico ricade nella zona per attività agricole destinata a servizi pubblici, con le modalità progettuali consentite dall'art. 8 comma 25 delle N.T.A. del PRG vigente: "Area per servizi sociali ed attrezzature di interesse generale (parchi pubblici urbani e comprensoriali)".

Art. 6 – Oggetto del concorso

Oggetto del concorso di idee è l'elaborazione di una proposta finalizzata alla redazione di un progetto complessivo di sistemazione di un'area verde per la realizzazione di un parco pubblico denominato "Bosco degli Astigiani" attrezzato con alcune strutture per favorirne la fruizione prevalentemente naturalistica e con l'inserimento di percorsi didattici tesi a valorizzare la coltivazione di colture autoctone quali il tartufo e la vite.

Considerato che la città di Asti ha sottoscritto un Memorandum of Understanding (MoU) con diverse comunità della Repubblica Popolare Cinese ed in particolare con Bazhong (regione Sichuan), Luzhou (regione Sichuan), Lvliang (regione Shanxi), Hefei (regione Anhui), distretto di Jiangnan (città di Wuhan - regione Hubei), Lishui (provincia di Zhejiang) e il gemellaggio con Nanyang (regione Henan) è intenzione dell'Amministrazione comunale rafforzare il legame internazionale esistente tra Asti e tali comunità con l'inserimento all'interno della stessa area di alcuni richiami formali all'architettura e all'arte della cultura cinese.

L'Amministrazione Comunale, non avendo ancora stimato il costo per la realizzazione dell'opera, ritiene di lasciare ai concorrenti ampio spazio alla creatività, inserendo comunque tra i criteri di valutazione delle proposte l'economicità della realizzazione dell'area ed i costi di gestione e manutenzione della stessa.

Art. 7 – Condizioni e requisiti di partecipazione

Nel rispetto della normativa di cui all' art. 66, comma 1 D. Lgs. 36/2023 e alla **parte V, allegato II.12, d.lgs. 36/2023** la partecipazione è aperta a:

- agronomi, paesaggisti, ingegneri e architetti, anche costituiti in società di professionisti, società di ingegneria, consorzi e raggruppamenti temporanei, iscritti ai rispettivi albi professionali, ai quali non sia inibito l'esercizio alla libera professione, sia per legge, che per contratto, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo articolo del presente bando.

Sono ammessi al concorso altresì:

- i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti all'ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, con esclusione dei dipendenti del Comune di Asti;
- dipartimenti universitari purché dotati al loro interno di professionisti, di cui al presente articolo, o in mancanza in collaborazione con professionisti esterni.

Per i cittadini stranieri, i requisiti tecnici sono soddisfatti se i soggetti sono in possesso di un diploma di laurea, certificato o altro titolo professionale, il cui riconoscimento sia garantito sulla base della direttiva 2005/36/CE. La dimostrazione dell'equipollenza del titolo di studio è a carico del partecipante attraverso la produzione di un documento che la comprovi.

Ad ogni effetto del presente concorso un eventuale gruppo di lavoro avrà gli stessi diritti di un singolo partecipante. Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale delegato (capogruppo) a rappresentarlo, che funga da referente nei confronti dell'ente banditore e che soddisfi tutti i requisiti citati.

La paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, con parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del gruppo in possesso dei requisiti sopra menzionati.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo possono avvalersi di collaboratori o consulenti, anche non in possesso dei requisiti sopra menzionati. Tali persone dovranno essere indicate nella dichiarazione del concorrente.

Ogni partecipante può presentare al concorso soltanto un progetto. Si evidenzia altresì che collaboratori e consulenti non potranno far parte né collaborare a nessun titolo con più concorrenti.

È fatto divieto, a pena di esclusione di tutti i soggetti coinvolti, di partecipare al presente bando in più di un raggruppamento, o di partecipare sia come singoli che come componenti di un raggruppamento o di una società. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipino al presente bando, sotto qualsiasi forma, società di professionisti o di architettura delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo.

Si specifica che tutte le anzidette prescrizioni e divieti sono previsti a pena di esclusione dal bando di tutti i soggetti coinvolti nella trasgressione.

Art. 8 – Incompatibilità dei partecipanti

Sono esclusi dal concorso i partecipanti per i quali sussistano:

- a) cause di esclusione di cui agli artt. 94-95-96-97-98 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. nr. 165/2001;
- b) divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini dello stesso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del bando e/o nella realizzazione del concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) le figure di coordinamento del bando e i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti od affini fino al 4° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti e/o collaboratori dell'Ente banditore;
- f) i dipendenti di Enti pubblici, qualora non siano in possesso dell'autorizzazione preventiva del datore di lavoro a partecipare al concorso;

Le violazioni delle previsioni e delle condizioni di cui al presente bando comportano l'esclusione del/dei partecipante/i o del gruppo.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

Art. 9 – Soccorso istruttorio

Trova applicazione l'art. 101 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 10 – Documenti messi a disposizione

A decorrere dal giorno della pubblicazione del bando tutti coloro che intendono partecipare al concorso potranno scaricare dal sito istituzionale del Comune di Asti (www.comune.asti.it), nella pagina appositamente dedicata al concorso di idee, la documentazione sotto riportata:

- Testo bando del concorso;
- Modulistica della partecipazione;
- Documento di indirizzo relativo agli obiettivi del concorso;
- Art. 8, comma 25, delle N.T.A. del PRG vigente: "Area per servizi sociali ed attrezzature di interesse generale (parchi pubblici urbani e comprensoriali)";
- **Elaborati grafici:**
 1. Estratto mappa catastale;
 2. Estratti del Piano Regolatore Generale;
 3. Estratti da Aerofoto.

Art. 11 – Quesiti e chiarimenti

Eventuali quesiti relativi ai temi del Concorso dovranno pervenire esclusivamente via mail all'indirizzo ricercafin@comune.asti.it, **entro 40 giorni dalla pubblicazione del presente bando**.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sul Sito istituzionale del Comune di Asti (www.comune.asti.it).

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Non saranno fornite informazioni telefoniche. I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni relative:

- a) alla nomina del vincitore;
- b) alle ammissioni e esclusioni;
- c) alla decisione di non aggiudicare il concorso;
- d) all'attivazione del soccorso istruttorio

avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo nr. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

Art. 12 – Documentazione richiesta

Ai partecipanti al concorso si richiede la **presentazione della seguente documentazione, da inserire nel plico di invio di cui al successivo articolo 13:**

- a) planimetria complessiva in scala 1:1.000 o 1:500 dell'area oggetto del concorso;
- b) planimetrie di dettaglio in scala opportuna delle parti più significative dell'area;
- c) sezioni e/o prospetti in numero sufficiente ad illustrare la proposta e eventuali dettagli in scala opportuna;
- d) rappresentazioni prospettiche e/o assonometriche e/o planivolumetriche e qualsiasi altra rappresentazione grafica ritenuta idonea ad illustrare le scelte di progetto;
- e) eventuali schizzi, schemi funzionali, soluzioni relative ai percorsi e alle modalità di fruizione del parco;
- f) relazione tecnico-illustrativa della lunghezza massima di quattro cartelle (otto facciate) dattiloscritte in formato A4;
- g) stima sommaria della spesa per la realizzazione della soluzione proposta, redatta sulla base di costi parametrici e suddivisa per le varie opere, e dei futuri costi di gestione e manutenzione dell'area;
- h) elenco del materiale presentato.
- i) **busta chiusa anonima e che non rechi segni di riconoscimento, a pena di esclusione**, nella quale va inserita
 - 1) domanda di partecipazione comprensiva di carta di identità ed eventuale procura;
 - 2) DGUE

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Gli elaborati grafici (da lettera **a**) a lettera **e**)) devono essere contenuti in **n. 2 tavole orizzontali** formato **Uni A0** e presentati in duplice copia di cui:

- a) una copia, opportunamente piegata e raccolta in una cartella formato UNI A4, unitamente alla relazione tecnico-illustrativa e alla stima dei costi;
- b) una seconda, da consegnare montata su supporto rigido leggero non piegato (tipo forex).

Una copia completa della proposta progettuale (da lettera **a**) a lettera **h**)) dovrà essere presentata anche su supporto informatico. Essa dovrà essere contenuta in un "cd-rom" non riscrivibile contenente i file (nei formati: "pdf" per i testi; "jpg" o "pdf" per i disegni).

La Commissione esaminerà tutti gli elaborati pervenuti conformi al bando, **senza aprire le buste CHIUSE contenenti i documenti amministrativi** e, successivamente, esprimerà per ciascuno un motivato giudizio. Il giudizio motivato potrà essere espresso per gruppi omogenei di progetti.

Gli elaborati di concorso devono essere presentati secondo le modalità di seguito indicate:

- sono fissati per numero e dimensioni e devono essere redatti in lingua Italiana;
- ciascun elaborato dovrà essere consegnato nel formato e con i contenuti specificati dal presente bando;
- le tavole possono essere integrate con rappresentazioni prospettiche e/o assonometriche e/o planivolumetriche e qualsiasi altra rappresentazione grafica ritenuta idonea ad illustrare le scelte di progetto, eventuali schizzi, schemi funzionali, soluzioni varie;

- ciascuna tavola potrà contenere rappresentazioni tridimensionali con inserimento ambientale e qualsiasi altro disegno considerato utile per una migliore comprensione del progetto nel suo insieme;

- le tecniche di disegno e rappresentazione sono libere. Non sono ammessi elaborati di qualsiasi tipo diversi o in aggiunta a quanto sopra indicato. Eventuali plastici o modelli dovranno essere fotografati e utilizzati come immagini nelle tavole prescritte.

Gli elaborati dovranno consentire una idonea valutazione da parte della Commissione giudicatrice. Elaborati che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

Il mancato rispetto delle prescrizioni del presente articolo in ordine a tipo, numero e formato degli elaborati, nonché delle ulteriori prescrizioni a tutela dell'anonimato, **comporta l'esclusione dal concorso.**

Art. 13 – Anonimato degli elaborati

Tutti gli elaborati di concorso, compresa la busta chiusa, all'atto dell'apertura verranno contrassegnati dalla commissione nell'angolo superiore destro da un CODICE corrispondente al numero di protocollo assegnato al plico in arrivo.

Tutti i documenti indicati al precedente comma 1, debbono riportare soltanto la scritta "CONCORSO DI IDEE BOSCO DEGLI ASTIGIANI" – "PROPOSTA TECNICA" senza alcun segno che possa ricondurre all'identità del candidato.

Tutti i lavori che dovessero riportare in una qualsiasi parte indicazioni che possano far risalire al concorrente, o che non dovessero contenere punti formali essenziali previsti dal bando, **sono esclusi dalla valutazione.**

Anche i files in formato "pdf" o "jpg" contenuti all'interno del supporto informatico ed il supporto informatico stesso non dovranno presentare alcuna annotazione informatica dalla quale sia possibile risalire al concorrente.

I documenti devono essere consegnati in un unico plico **assolutamente anonimo, chiuso**, non trasparente. Tale plico deve recare - oltre all'indirizzo di spedizione postale del Comune di Asti - soltanto la scritta "CONCORSO DI IDEE BOSCO DEGLI ASTIGIANI" – "PROPOSTA TECNICA" e deve contenere tutta e solamente la documentazione di cui all'Art. 12.

In caso di spedizione va indicato, quale mittente, l'indirizzo del destinatario.

Art. 14 – Termine di presentazione degli elaborati e indirizzo di consegna

La consegna degli elaborati dovrà essere effettuata al seguente indirizzo: **COMUNE DI ASTI Ufficio Protocollo - Piazza Catena, 3 – 14100 - Asti**

Il termine ultimo di consegna degli elaborati è fissato **nel giorno 17 giugno 2024 alle ore 12.00**

Per le esigenze di anonimato sopra indicate NON E' possibile effettuare la consegna via PEC all'indirizzo dell'Ente: protocollo.comuneasti@pec.it

All'atto della consegna viene attribuito dall'Ufficio un numero di protocollo e rilasciata relativa ricevuta riportante data e ora di consegna. Per i lavori spediti a mezzo posta o corriere fa fede la data di ricevimento, indipendentemente dal timbro postale. Ne consegue che il recapito del plico contenente gli elaborati di concorso è a completo rischio dei concorrenti.

Il mancato rispetto dei tempi di consegna degli elaborati costituisce motivo di esclusione dalla valutazione. L'invio deve essere esente da spese di spedizione o di consegna a carico del destinatario. In apposito registro si provvederà ad indicare il numero progressivo dei plichi pervenuti e la rispettiva

data di avviso di consegna. L'Ente banditore non si assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento, danneggiamento, ritardo o mancato recapito del materiale inviato, e non sosterrà alcun onere nell'accettazione della documentazione inviata.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana con possibilità di inserimento di inglesismi ove si ritenga non sia presente la definizione in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applicano le disposizioni sul soccorso istruttorio.

Art. 15 – Composizione della commissione

Le proposte pervenute verranno valutate dalla commissione appositamente nominata dal Comune di Asti.

La commissione giudicatrice, sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione della proposta.

La commissione, a prevalente composizione tecnica, sarà composta da cinque membri effettivi ed in particolare:

1. Un membro rappresentante del Comune di Asti, con funzioni di Presidente;
2. Un membro designato dall'Associazione culturale Astigiani;
3. Un membro designato dalla Banca di Asti;
4. Un membro designato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti;
5. Un membro designato dall'Istituto Tecnico Agrario "Giovanni Penna" di Asti.

Ciascun soggetto dovrà altresì nominare un membro supplente, che interverrà con diritto di voto in caso di oggettiva impossibilità operativa del corrispondente membro effettivo, da riportare sul verbale di seduta.

È presente ai lavori della Commissione un Segretario verbalizzante, senza diritto di voto.

Le riunioni della commissione sono valide con la presenza di tutti i membri, effettivi o eventualmente supplenti ove ricorra la condizione di cui al presente articolo.

La commissione, prima dell'inizio dei lavori ed in relazione ai criteri predefiniti dal bando, stabilirà le modalità con cui procedere alla valutazione degli elaborati.

La commissione dovrà concludere i propri lavori entro 40 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dei progetti.

Art. 16 – Criteri di valutazione delle proposte

Nella valutazione delle proposte di idee la Commissione giudicatrice disporrà di 100 punti, la cui assegnazione sarà effettuata secondo la capacità delle proposte di rispondere ai criteri sotto riportati.

N	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	MAX PUNTI
1	Coerenza con il documento di indirizzo e con l'attuale andamento orografico del sito	20
2	Caratteristiche progettuali degli spazi pubblici e delle aree di servizio, delle attrezzature e dei percorsi, senza utilizzo di tecnologie invasive che determinino una trasformazione irreversibile del suolo e utilizzo di materiali ecocompatibili ed innovativi	15
3	Originalità della proposta per aspetti visivi, didattici, culturali e paesaggistici	15
4	Esecutività in lotti	15

5	Caratteristiche e tipologie delle essenze proposte e loro collocazione, in relazione alle alberature e agli arbusti esistenti	10
6	Economicità delle realizzazioni e della gestione dell'area	10
7	Coerenza con il principio di dedicare l'area in memoria delle vittime astigiane da COVID-19	10
8	Valorizzazione del legame con la Repubblica Popolare Cinese	5
	Totale	100

La valutazione degli elaborati di concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati e si concluderà con l'attribuzione dei punteggi e con la conseguente stesura della graduatoria.

Non sono ammessi "ex aequo" tra i concorrenti.

Non saranno inseriti in graduatoria i concorrenti che non raggiungeranno il minimo di 70/100 punti.

Le decisioni della Commissione saranno insindacabili.

Art. 17 – Lavori della commissione

La commissione giudicatrice procede all'apertura dei plichi, e dopo aver riportato sulle buste chiuse interne lo stesso numero di protocollo segnato sui plichi, accantonerà le stesse.

La documentazione del concorso sarà custodita a cura del RUP con modalità tali da garantire la riservatezza delle offerte nel corso della procedura e la conservazione dei plichi all'esito della medesima.

La commissione giudicatrice procede quindi all'esame e alla valutazione delle proposte d'idee di tutti i concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri di cui all'art. 17 del presente bando con formulazione di graduatoria anonima.

Il RUP provvederà successivamente, aprendo le buste chiuse precedentemente accantonate, all'associazione dei codici numerici di protocollo ai corrispondenti concorrenti. Procederà quindi alla pubblicazione della graduatoria sul profilo del committente nella pagina appositamente dedicata al concorso di idee.

Nel caso in cui due o più proposte ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi differenti sui criteri di valutazione, è collocato primo in classifica il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul criterio: "Coerenza con il documento di indirizzo e con l'attuale andamento orografico del sito."

Nel caso di ulteriore parità, sarà premiata la proposta ritenuta maggiormente corrispondente all'interesse pubblico da parte dell'Amministrazione proponente e proprietaria del bene in oggetto.

Art. 18 – Verifica della documentazione amministrativa

Il RUP accede alla documentazione amministrativa dei primi 3 (tre) in classifica e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando;

c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP può provvedere a:

- a) confermare l'aggiudicazione del concorso;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente articolo 9;
- c) adottare il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura.

Art. 19 – Esito del concorso a premi

Il Comune mette a disposizione per i premi la somma totale di €. 14.000,00 (quattordicimila/00 euro).

La graduatoria finale è obbligatoria e dovrà prevedere i seguenti riconoscimenti:

- 1° classificato: premio di €. 8.000,00 (ottomila/00 euro);
- 2° classificato: premio di €. 4.000,00 (quattromila/00 euro);
- 3° classificato: premio di €. 2.000,00 (duemila/00 euro);

I premi si intendono al lordo di spese, contributi previdenziali ed I.V.A. di Legge.

Si specifica che nessuna somma a titolo di premio o rimborso spese sarà attribuita ai concorrenti non premiati, anche se inclusi in graduatoria.

Nessun rimborso spese sarà riconosciuto agli altri partecipanti.

L'esito del concorso sarà pubblicato sulla pagina Internet del Sito Istituzionale del Comune di Asti, dedicata al presente concorso di idee, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori della commissione.

Ai sensi dell'ultimo capoverso dell'art. 46 comma 4 del D. Lgs 36/2023 le idee premiate sono acquisite in proprietà dal comune di Asti.

Si specifica che l'attribuzione del premio non prevede l'eventuale successivo conferimento di incarichi professionali.

Art. 20 - Diritto di proprietà

Gli elaborati ricevuti passeranno di proprietà esclusiva del Comune di Asti, che potrà disporre a qualsiasi titolo. Le idee progettuali presentate, previa eventuale definizione dei loro aspetti tecnici, potranno essere utilizzate a livello di progettazione dal Comune di Asti, che si riserva la facoltà di dare attuazione, in tutto o in parte, alle proposte ideative pervenute e/o ad eventuali idee originali in esse contenute, nonché di apportare alle stesse tutte le modifiche e/o integrazioni che riterrà opportune.

L'Ente Banditore si riserva, inoltre, la facoltà di includerli in pubblicazioni, ed esporli in eventuali mostre, attività promozionali e di comunicazione, senza nulla dovere ai concorrenti e senza necessità del loro consenso, anche tramite cessione degli stessi a soggetti privati o pubblici terzi.

Le facoltà di cui sopra potranno essere esercitate senza nulla dovere, neanche a titolo di risarcimento o di rimborso spese, ai vincitori del concorso ed agli altri partecipanti e senza necessità del loro consenso.

L'ente banditore, comunque, ha facoltà di non realizzare i progetti presentati o di non utilizzare l'idea prescelta dalla giuria.

Art. 21 – Garanzie

Gli autori concorrenti garantiscono che il progetto che sottoporranno in concorso sia originale e tale da non dar luogo da parte di terzi a fondate contestazioni per plagio, imitazioni o

contraffazioni, consapevoli del danno che potrebbe derivare, in caso di loro dichiarazioni mendaci, ai promotori del concorso. I concorrenti sollevano inoltre gli organizzatori del concorso da ogni rivendicazione avanzata da terzi in ordine alla violazione della normativa vigente in materia di proprietà intellettuale e di diritto d'autore, di cui i proponenti assumono sin d'ora ogni responsabilità.

Art. 22 - Accettazione delle clausole

Le decisioni della commissione sono definitive e inappellabili.

La partecipazione al concorso comporta, da parte di ogni concorrente e ogni gruppo di concorrenti, la piena accettazione delle norme e delle condizioni previste nel presente bando.

La vincita del concorso non presuppone nessun ulteriore incarico o rapporto tra i partecipanti e il Comune di Asti.

Per quanto non espressamente stabilito nel presente bando si fa riferimento, ove possibile, alle norme di legge e regolamenti vigenti.

L'Ente banditore si riserva la facoltà, per sopravvenuti eccezionali motivi di pubblico interesse, di non procedere all'espletamento della gara e/o all'assegnazione dei premi.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa esplicito rinvio alle disposizioni di cui al D. Lgs. nr. 36/2023.

Art. 23 - Controlli

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, il comune di Asti ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso. A tal fine, l'Ente banditore potrà richiedere ai concorrenti, in ogni fase del concorso, la presentazione della documentazione ritenuta necessaria. In caso la documentazione non venga presentata in conformità a quanto richiesto, ovvero la verifica non confermi il contenuto della dichiarazione resa, si procederà all'esclusione del concorrente, fatte salve eventuali conseguenze di carattere penale a carico degli autori di false dichiarazioni.

Art. 24 - Trattamento dei dati personali

I dati acquisiti per la partecipazione al presente concorso saranno trattati in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy e non potranno essere diffusi a soggetti esterni. È fatta salva la specifica autorizzazione contenuta nella domanda di partecipazione riguardante la diffusione e pubblicazione delle proposte ideative, del nome e cognome dei partecipanti e loro collaboratori.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. Nr. 196 del 30.06.2003 e s.m.i., si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Art. 25 - Controversie

I partecipanti al concorso si impegnano ad accettare tutti gli articoli di questo bando.

Le relazioni tra i partecipanti al concorso e i promotori dell'iniziativa sono regolate dalla Legge italiana. Per ogni eventuale controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione delle presenti norme o all'esecuzione del concorso sarà esclusivamente competente il Foro di Asti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L. 7 agosto 1990, nr. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che il Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è Arch. Demarchis Angelo, Dirigente del Settore Cultura Istituti Culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti.

Art. 26 – Pubblicità del bando e scadenziario

Al presente bando, con i relativi allegati, verrà data la più ampia diffusione possibile.

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo pretorio e sul sito Internet del Comune di Asti (www.comune.asti.it).

La data di pubblicazione sul sito Internet del Comune di Asti del presente concorso sarà considerata come unico riferimento temporale.

Le scadenze progressive del concorso sono le seguenti:

- ricezione delle proposte elaborate entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando;
- inizio dei lavori della Commissione Giudicatrice entro 15 giorni dal termine di ricezione delle proposte;
- conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice entro i successivi 90 giorni;
- pubblicazione dell'esito del concorso entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione.

Sezione II

Scuole

Art. 27- Concorso di idee riservato alle scuole

Al fine di promuovere il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e delle loro alunne e studentesse, dei loro alunni e studenti è indetto contestualmente un concorso di idee avente le caratteristiche qui di seguito indicate:

a) Oggetto: Oggetto del concorso riservato alle scuole è l'elaborazione di proposte di fruizione del parco pubblico denominato "Bosco degli Astigiani" in memoria delle vittime astigiane da COVID-19 attraverso attività didattiche, ricreative, culturali e sportive finalizzate alla valorizzazione dell'area sita in zona Nord della città e precisamente in Strada Valmorone, snc – ASTI - (vedere elaborati grafici art.28).

L'area dal punto di vista urbanistico ricade nella zona per attività agricole destinata a servizi pubblici, con le modalità progettuali consentite dall'art. 8 comma 25 delle N.T.A. del PRG vigente: "Area per servizi sociali ed attrezzature di interesse generale (parchi pubblici urbani e comprensoriali)".

b) Destinatari: La partecipazione al concorso è riservata alle scuole primarie, alle scuole secondarie di primo e di secondo grado ubicate nel Comune di Asti.
La partecipazione della scuola è ammessa per classe o per Istituto.

Art. 28 - Documenti messi a disposizione

A decorrere dal giorno della pubblicazione del bando tutti coloro che intendono partecipare al concorso potranno scaricare dal sito istituzionale del Comune di Asti (www.comune.asti.it), nella pagina appositamente dedicata al concorso di idee, la documentazione sotto riportata:

- Testo bando del concorso;
- Modulistica della partecipazione;
- Documento di indirizzo relativo agli obiettivi del concorso;
- Art. 8, comma 25, delle N.T.A. del PRG vigente: "Area per servizi sociali ed attrezzature di interesse generale (parchi pubblici urbani e comprensoriali)";
- **Elaborati grafici:**
 1. Estratto mappa catastale;
 2. Estratti del Piano Regolatore Generale;
 3. Estratti da Aerofoto.

Art. 29 - Quesiti e chiarimenti

Eventuali quesiti relativi ai temi del Concorso dovranno pervenire esclusivamente via mail all'indirizzo ricercafin@comune.asti.it, entro 40 giorni dalla pubblicazione del presente bando. La Segreteria Tecnica del Concorso pubblicherà sul sito internet del Comune di Asti tutti i quesiti pervenuti e le relative risposte.

Art. 30 - Termini ed indirizzo della consegna

La consegna degli elaborati dovrà essere effettuata al seguente indirizzo: **COMUNE DI ASTI Ufficio Protocollo - Piazza Catena, 3 – 14100 – Asti.**

Il termine ultimo di consegna degli elaborati è fissato **nel giorno 17 Giugno 2024 alle ore 12:00**

All'atto della consegna viene attribuito dall'Ufficio preposto un numero di protocollo e rilasciata relativa ricevuta riportante data e ora di consegna. Per i lavori spediti a mezzo posta o corriere fa fede la data di ricevimento, indipendentemente dal timbro postale. Ne consegue che il recapito del plico contenente gli elaborati di concorso è a completo rischio dei concorrenti.

Il mancato rispetto dei tempi di consegna degli elaborati costituisce motivo di esclusione dalla valutazione. L'invio deve essere esente da spese di spedizione o di consegna a carico del destinatario. In apposito registro si provvederà ad indicare il numero progressivo dei plichi pervenuti e la rispettiva data di avviso di consegna. L'Ente banditore non si assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento, danneggiamento, ritardo o mancato recapito del materiale inviato, e non sosterrà alcun onere nell'accettazione della documentazione inviata.

Art.31 - Elaborati richiesti e modalità di consegna

Ai partecipanti "Scuole" si richiede la presentazione della seguente documentazione, da inserire nel plico di invio, assolutamente anonimo, chiuso, non trasparente e costituito a sua volta da due buste anch'esse anonime e chiuse così costituite:

Busta 1) – riportante la sola scritta "Documentazione Tecnica" contenente:

- Relazione descrittiva della proposta progettuale;
- Cronoprogramma delle fasi attuative delle azioni;
- Budget di progetto;

Busta 2) – riportante la scritta "Documentazione Amministrativa" contenente la dichiarazione di cui al Modulo Allegato 2 b) e in caso di partenariato protocollo di intesa che definisca la durata, i ruoli e i compiti di ogni soggetto coinvolto.

Tale plico deve recare - oltre all'indirizzo di spedizione postale - soltanto la scritta "CONCORSO DI IDEE BOSCO DEGLI ASTIGIANI" – "SCUOLE" e deve contenere tutta e solamente la documentazione sopra elencata.

In caso di spedizione va indicato, quale mittente, l'indirizzo del destinatario.

Art.32 - Composizione della commissione

Le proposte pervenute verranno valutate dalla commissione appositamente nominata dal Comune di Asti.

La commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione della proposta.

La commissione, a prevalente composizione tecnica, sarà composta da cinque membri effettivi ed in particolare:

1. Un membro rappresentante del Comune di Asti, con funzioni di Presidente;

2. Un membro designato dall'Associazione culturale Astigiani;
3. Un membro designato dalla Banca di Asti;
4. Un membro designato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti;
5. Un membro designato dall'Istituto Tecnico Agrario "Giovanni Penna" di Asti.

Ciascun soggetto dovrà altresì nominare un membro supplente, che interverrà con diritto di voto in caso di oggettiva impossibilità operativa del corrispondente membro effettivo, da riportare sul verbale di seduta.

È presente ai lavori della Commissione un Segretario verbalizzante, senza diritto di voto.

Le riunioni della commissione sono valide con la presenza di tutti i membri, effettivi o eventualmente supplenti, ove ricorra la condizione di cui al presente articolo.

La commissione, prima dell'inizio dei lavori ed in relazione ai criteri predefiniti dal bando, stabilirà le modalità con cui procedere alla valutazione degli elaborati.

La commissione dovrà concludere i propri lavori entro 40 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dei progetti.

Art. 33 – Lavori della commissione

La commissione giudicatrice procede all'apertura della documentazione tecnica, all'esame e alla valutazione delle proposte d'idee di tutti i concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri di cui all'art. 35 del presente bando con formulazione di graduatoria. Il RUP provvederà successivamente all'associazione dei codici alfanumerici ai corrispondenti concorrenti. Procederà quindi alla pubblicazione della graduatoria sul profilo del committente nella pagina appositamente dedicata al concorso di idee.

Nel caso in cui due o più proposte ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi differenti sui criteri di valutazione, è collocato primo in classifica il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul criterio: "Capacità di aumentare l'interesse dei cittadini alla fruizione del parco"

Nel caso di ulteriore parità, sarà premiata la proposta ritenuta che ha ottenuto il miglior punteggio sul criterio: "Economicità".

Art. 34 - Premi

Sono previste tre distinte graduatorie con i seguenti premi:

Scuole primarie	Scuole secondarie di primo grado	Scuole secondarie di secondo grado
1° premio: Euro 1000,00 2° premio: Euro 500,00 3° premio: Euro 250,00	1° premio: Euro 1000,00 2° premio: Euro 500,00 3° premio: Euro 250,00	1° premio: Euro 1000,00 2° premio: Euro 500,00 3° premio: Euro 250,00

Non sono previsti "ex aequo".

Si specifica che nessuna somma a titolo di premio o rimborso spese sarà attribuita ai concorrenti non premiati, anche se inclusi in graduatoria.

La Commissione esaminatrice, ove le proposte presentate non fossero considerate soddisfacenti e di conseguenza meritevoli di inserimento in graduatoria, potrà procedere alla non erogazione dei premi sopra indicati o alla erogazione di solo alcuni degli stessi, senza che da parte dei partecipanti

possa essere avanzata alcuna richiesta, né a titolo di risarcimento danni né a titolo di rimborso spese.

Art. 35 - Criteri di valutazione delle proposte

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

N.	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	MAX PUNTI
1.	Creatività e originalità	20
2.	Capacità di aumentare l'interesse dei cittadini alla fruizione del parco	30
3.	Economicità	30
4.	Riproducibilità	20
	Totale	100

Art. 36 – Comunicazione

L'esito del concorso verrà comunicato a tutti i partecipanti a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo indicato nell'Allegato 2 b) inserito in busta chiusa, entro 30 giorni dalla chiusura dei lavori della Commissione e sarà nel contempo reso pubblico sul sito del Comune di Asti e su stampa locale.

Art. 37 - Diritto di proprietà

Gli elaborati ricevuti passeranno di proprietà esclusiva del Comune di Asti, che potrà disporre a qualsiasi titolo. Le idee progettuali presentate, previa eventuale definizione dei loro aspetti tecnici, potranno essere utilizzate a livello di progettazione dal Comune di Asti, che si riserva la facoltà di dare attuazione, in tutto o in parte, alle proposte ideative pervenute e/o ad eventuali idee originali in esse contenute, nonché di apportare alle stesse tutte le modifiche e/o integrazioni che riterrà opportune.

L'Ente Banditore si riserva, inoltre, la facoltà di includerli in pubblicazioni, ed esporli in eventuali mostre, attività promozionali e di comunicazione, senza nulla dovere ai concorrenti e senza necessità del loro consenso, anche tramite cessione degli stessi a soggetti privati o pubblici terzi.

Le facoltà di cui sopra potranno essere esercitate senza nulla dovere, neanche a titolo di risarcimento o di rimborso spese, ai vincitori del concorso ed agli altri partecipanti e senza necessità del loro consenso.

L'ente banditore, comunque, ha facoltà di non realizzare i progetti presentati o di non utilizzare l'idea prescelta dalla giuria.

Art. 38 – Garanzie

Gli autori concorrenti garantiscono che il progetto che sottoporranno in concorso sia originale e tale da non dar luogo da parte di terzi a fondate contestazioni per plagio, imitazioni o contraffazioni, consapevoli del danno che potrebbe derivare, in caso di loro dichiarazioni mendaci, ai promotori del concorso. I concorrenti sollevano inoltre gli organizzatori del concorso da ogni rivendicazione avanzata da terzi in ordine alla violazione della normativa vigente in materia di

proprietà intellettuale e di diritto d'autore, di cui i proponenti assumono sin d'ora ogni responsabilità.

Art. 39- Restituzione degli elaborati

I contributi al concorso saranno conservati presso il Comune di Asti per 40 giorni dalla data della comunicazione mediante PEC di cui al precedente art.37. Entro e non oltre tale termine gli elaborati materiali (salvo quanto previsto al precedente art. 38, secondo comma, nel qual caso ne verrà data comunicazione agli interessati) potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti. Trascorso tale periodo l'Ente Banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

Art. 40 - Accettazione delle clausole

Le decisioni della commissione sono definitive e inappellabili.

La partecipazione al concorso comporta, da parte di ogni concorrente e ogni gruppo di concorrenti, la piena accettazione delle norme e delle condizioni previste nel presente bando.

La vincita del concorso non presuppone nessun ulteriore incarico o rapporto tra i partecipanti e il Comune di Asti.

Per quanto non espressamente stabilito nel presente bando si fa riferimento, ove possibile, alle norme di legge e regolamenti vigenti.

L'Ente banditore si riserva la facoltà, per sopravvenuti eccezionali motivi di pubblico interesse, di non procedere all'espletamento della gara e/o all'assegnazione dei premi.

Art. 41 - Controlli

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, il comune di Asti ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso. A tal fine, l'Ente banditore potrà richiedere ai concorrenti, in ogni fase del concorso, la presentazione della documentazione ritenuta necessaria. In caso la documentazione non venga presentata in conformità a quanto richiesto, ovvero la verifica non confermi il contenuto della dichiarazione resa, si procederà all'esclusione del concorrente, fatte salve eventuali conseguenze di carattere penale a carico degli autori di false dichiarazioni.

Art. 42 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. Nr. 196 del 30.06.2003 e s.m.i., si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

I dati acquisiti per la partecipazione al presente concorso saranno trattati in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy e non potranno essere diffusi a soggetti esterni. È fatta salva la specifica autorizzazione contenuta nella domanda di partecipazione riguardante la diffusione e pubblicazione delle proposte ideative, del nome e cognome dei partecipanti per le finalità di cui all'art. 37 comma 2.

Art. 43 - Controversie

I partecipanti al concorso si impegnano ad accettare tutti gli articoli di questo bando.

Le relazioni tra i partecipanti al concorso e i promotori dell'iniziativa sono regolate dalla Legge italiana. Per ogni eventuale controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione delle presenti norme o all'esecuzione del concorso sarà esclusivamente competente il Foro di Asti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L. 7 agosto 1990, nr. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che il Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è Arch. Demarchis Angelo, Dirigente del Settore Cultura Istituti Culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti.

Art. 44 – Pubblicità del bando e scadenziario

Al presente bando, con i relativi allegati, verrà data la più ampia diffusione possibile.

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo pretorio e sul sito Internet del Comune di Asti (www.comune.asti.it).

La data di pubblicazione sul sito Internet del Comune di Asti del presente concorso sarà considerata come unico riferimento temporale.

Le scadenze progressive del concorso sono le seguenti:

- ricezione delle proposte elaborate entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando;
- inizio dei lavori della Commissione Giudicatrice entro 15 giorni dal termine di ricezione delle proposte;
- conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice entro i successivi 40 giorni;
- pubblicazione dell'esito del concorso entro 90 giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione
- Restituzione degli elaborati entro 40 gg dalla comunicazione dell'esito del concorso tramite PEC.